

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



VERBALE DELLA SELEZIONE

Bando Erasmus+ Blended Intensive Programme in “International Winter School in Sport Sciences” presso la University of Jyväskylä (Finlandia) (emanato con D.R. n. 937 del 28/11/2025)

Il giorno 15/12/2025, alle ore 09:15, si è riunita la Commissione giudicatrice di Ateneo (nominata con D.R. n. 5 del 09/01/2025 e successivamente integrata con D.R. n. 659 del 29/08/2025) della procedura selettiva per l'assegnazione di mobilità per la partecipazione all'Erasmus+ Blended Intensive Programme (BIP) in *International Winter School in Sport Sciences* coordinato dalla University of Jyväskylä (Finlandia), come previsto dal Bando emanato con D.R. n. 937 del 28/11/2025. La Commissione è composta da:

Prof. Sergio Nisticò	(presidente)
Prof.ssa Annalisa Castelli	(componente)
Prof.ssa Alessandra D'Atena	(componente)
Prof. Emanuele Grossi	(componente)
Prof.ssa Erika Ottaviano	(componente)
Prof. Francesco Pontuale	(componente)
Dott.ssa Fabiola Grossi	(componente)
Dott.ssa Stella Migliarino	(componente)
Dott.ssa Tamara Patriarca	(componente)
Dott.ssa Barbara Sbardella	(componente)

Risultano presenti, presso i locali dell'Erasmus Office dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, le dott.sse Fabiola Grossi e Stella Migliarino e, da remoto, la prof.ssa Alessandra D'Atena (<https://meet.google.com/vbr-spty-wxu>). La prof.ssa D'Atena assume la funzione di Presidente.

La Commissione riafferma i criteri di accesso e di selezione stabiliti nella riunione preliminare del 10/12/2025. La Commissione prende atto che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva entro i termini indicati nel Bando (art. 6) i seguenti candidati:

N.	COGNOME	NOME
1	DE SISTO	Domenico
2	FATATO	Giovanni
3	GRAZIANO	Valentina Raffaella
4	LATRONICO	Federico
5	LEFANO	Flavio
6	LENA	Martino
7	MASTROIANNI	Iris
8	MORRONE	Giuseppe
9	ROMA	Michela
10	TAIPOV	Eldar

La Commissione, esaminate le domande pervenute, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità previste dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura civile, ed in particolare condizioni di parentela, fino al quarto grado incluso, con i candidati o tra i suoi componenti.

La Commissione rileva che le candidature di LEFANO Flavio, LENA Martino, MASTROIANNI Iris e MORRONE Giuseppe non sono ammissibili ai sensi dell'art. 3 del Bando.



La Commissione procede alla valutazione delle restanti candidature.

Al termine dell'analisi e della valutazione dei singoli candidati, la Commissione attribuisce i seguenti punteggi:

N.	COGNOME	NOME	Percorso accademico	Competenze linguistiche	Competenze specifiche	PUNTEGGIO FINALE	Idoneità
1	DE SISTO	Domenico	0	6	25	31	Idoneo
2	FATATO	Giovanni	0	6	30	36	Idoneo
3	GRAZIANO	Valentina Raffaella	28	10	20	58	Idoneo
4	LATRONICO	Federico	0	6	20	26	Non idoneo
5	ROMA	Michela	25	6	30	61	Idoneo
6	TAPOV	Eldar	27	6	30	63	Idoneo

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.



ALESSANDRA
D'ATENA

Prof.ssa Alessandra D'Atena

Dott.ssa Fabiola Grossi

Dott.ssa Stella Migliarino

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a ALESSANDRA DI ATENA in qualità di Componente/Presidente della Commissione di cui al D.R. n. 5 del 09/01/2025 e successivamente integrata con D.R. n. 659 del 29/08/2025

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Luogo e data

Cassino, 19.12.2025

Il/La Dichiarante Alessandra Di Atena

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a FABIOLA GROSSI in qualità
di Componente/Presidente della Commissione di cui al D.R. n. 5 del 09/01/2025 e successivamente integrata con D.R.
n. 659 del 29/08/2025

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Luogo e data

Cassino, 15.12.2025

Il/La Dichiarante

Fabiola Grossi

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a STELLA MIGLIARINO in qualità di Componente/Presidente della Commissione di cui al D.R. n. 5 del 09/01/2025 e successivamente integrata con D.R. n. 659 del 29/08/2025

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Luogo e data

Cassino, 15.12.2025

Il/La Dichiarante

Stella Migliarino

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).